

REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO
RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE**

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare, l'articolo 8, comma 2;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a) dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione, nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare i commi 8, 9 e 11 dell'articolo 42 e il comma 4 dell'articolo 51;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011 e s.m.i. secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare il comma 7 del medesimo articolo con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 concernente "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 75 del 26 febbraio 2019 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2019-2021" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2019 e per il triennio 2019-2021";

VISTA la nota prot. n. 31164 del 27 maggio 2019 con la quale il Dipartimento regionale della Protezione civile chiede l'iscrizione nel bilancio della Regione al capitolo 516426 della somma complessiva di € 14.000,00 destinata al finanziamento dell'intervento di rafforzamento locale dell'edificio di via S. Maria dei Greci n. 1 nel comune di Vizzini (CT), di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) edilizia privata – OCDPC n. 293/2015, da imputare all'esercizio finanziario 2019, unitamente all'adeguamento della disponibilità di cassa;

VISTO il decreto n. 983 del 27 settembre 2016 con cui il Dipartimento regionale della Protezione civile ha accertato sul capitolo di entrata 4881 la somma complessiva di € 25.960.964,79 per le finalità di cui all'articolo 11 del D.L. 28/04/2009, n.39, che risulta interamente riscossa in entrata nel bilancio regionale;

CONSIDERATO che la superiore somma ha costituito maggiore accertamento alla chiusura dell'esercizio 2016 ed è pertanto confluita nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016;

RAVVISATA, per quanto sopra specificato, la necessità di iscrivere, sul capitolo 516426 la somma complessiva di €14.000,00 spendibile nell'esercizio finanziario 2019, mediante corrispondente incremento del capitolo 8 di entrata relativo all'avanzo finanziario dei fondi non regionali e la contestuale variazione in termini di cassa mediante prelevamento dal capitolo di spesa 215710 "Fondo di riserva per l'integrazione delle autorizzazioni dicassa";

RAVVISATA la necessità, per quanto in premessa specificato, di apportare al Bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2019 le opportune variazioni;

D E C R E T A

Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2019 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n. 75 del 26 febbraio 2019 sono introdotte le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa:

ESERCIZIO 2019	COMPETENZA	CASSA
ENTRATA		
AVANZO FINANZIARIO	+ 14.000,00	
Capitolo 0008		
Utilizzo quota del risultato di amministrazione relativo ai fondi non regionali – parte conto capitale	+ 14.000,00	
SPESA		
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA		
Dipartimento regionale del Bilancio e del Tesoro		
Ragioneria generale della Regione		
Missione 20 - Fondi e accantonamenti		
Programma 3 - Altri Fondi	-	- 14.000,00
Titolo 1 - Spese correnti		
Macroaggregato 1.10 - Altre spese correnti	-	- 14.000,00
Capitolo 215710		
Fondo di riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa	-	- 14.000,00
PRESIDENZA DELLA REGIONE		
Dipartimento regionale della Protezione civile		
Missione 11 – Soccorso civile		
Programma 2 – Interventi a seguito di calamità naturali	+ 14.000,00	+ 14.000,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale		
Macroaggregato 2.03 – Contributi agli investimenti	+ 14.000,00	+ 14.000,00
Capitolo 516426		
Interventi di prevenzione del rischio sismico di cui all'articolo 11 del D.L. 28/4/2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24/6/2009, n. 77.	+ 14.000,00	+ 14.000,00

Il presente decreto sarà pubblicato, per esteso, sul sito Internet della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'art.68 della legge regionale 12 agosto 2014, n.21 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 12 giugno 2019

IL RAGIONIERE GENERALE
f.to (Bologna)

Il funzionario direttivo
f.to (Anna Di Salvo)